

# Nota metodologica

## Struttura e finalità del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Selex

Questo documento, redatto su base volontaria, prende liberamente ispirazione dagli Standard di rendicontazione del **Global Reporting Initiative (GRI)**. L'obiettivo è fornire a tutti gli stakeholder una panoramica chiara, trasparente e completa delle iniziative, dei risultati e degli impatti generati dal Gruppo Selex nel corso dell'anno 2024, nei suoi ambiti economico, sociale e ambientale.

La raccolta delle informazioni riportate è avvenuta tramite la somministrazione di questionari temati

tici rivolti alla Centrale Selex e alle Imprese Socie, accompagnata da momenti di confronto e approfondimento attraverso le Commissioni RSI. **I dati riportati nel documento fanno riferimento, oltre alla Centrale, a 16\* Imprese Socie su 18.**

Data la natura articolata del Gruppo Selex e la sua estesa rete di attività, l'interazione con una pluralità di stakeholder è un elemento quotidiano e imprescindibile. Dai collaboratori interni alle comunità locali, passando per Clienti, fornitori e partner di progetto, il Gruppo si relaziona costantemente con soggetti diversi, riflettendo nella struttura di questo Bilancio l'ampiezza e la varietà del proprio impegno.

Tutto questo si riflette nella struttura del documento, che si articola nelle seguenti sezioni:



\* Si precisa che alcune Imprese Socie hanno risposto solo ad alcune sezioni. In particolare 14 hanno fornito i dati sulla formazione e 15 sui collaboratori.

## Un contesto normativo in rapido cambiamento

Il 2024 ha rappresentato per il Gruppo Selex un anno di consolidamento dell'impegno sui temi ESG, in un contesto regolatorio in rapido cambiamento. Nel febbraio 2025, la Commissione Europea ha presentato il cosiddetto **Pacchetto "Omnibus"**, contenente una serie di proposte di modifica al percorso di attuazione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), riaccendendo il dibattito europeo su tempistiche, proporzionalità e perimetro degli obblighi di rendicontazione.

Alla luce del quadro attuale, la **maggior parte delle Imprese Socie del Gruppo Selex continuerebbe comunque a rientrare nell'ambito di applicazione futura della CSRD**, in quanto supera i criteri dimensionali anche nella versione in discussione. Diversamente, la Centrale Selex, potrebbe risultare esclusa dall'obbligo qualora le nuove soglie proposte venissero effettivamente adottate.



Nonostante l'incertezza normativa, **il Gruppo ha scelto di non rallentare il proprio percorso di transizione ESG**. Nel 2024, alcune Imprese Socie hanno rafforzato i propri sistemi di monitoraggio in continuità con gli anni precedenti, mentre altre si sono confrontate per la prima volta con la raccolta dati sui temi ESG, pubblicando il loro primo bilancio di sostenibilità - relativo ai dati 2023. Inoltre, tra le Imprese Socie appartenenti al Gruppo Selex, alcune hanno deciso di **anticipare l'adeguamento al nuovo quadro normativo**, pubblicando un documento ispirato agli standard di rendicontazione ESRS. Anche la Centrale ha svolto una prima attività di valutazione, attraverso una gap analysis interna rispetto agli standard ESRS, realizzata sulla base di una raccolta dati effettuata nel corso dell'anno. Questo risultato è anche il frutto del **percorso di formazione, sensibilizzazione e supporto** avviato negli anni scorsi dalla Centrale, in collaborazione con ALTIS Advisory Spin Off dell'Università Cattolica di Milano, **che ha permesso alle Imprese di avvicinarsi in modo consapevole e progressivo alle tematiche ESG**.

L'obiettivo del presente documento è quello di rispecchiare l'operato del Gruppo a livello aggregato, andando sempre di più ad allineare la struttura che ciascuno dei singoli Bilanci di Sostenibilità delle proprie Imprese Socie avrà, in ottemperanza all'obbligo normativo. Il Bilancio di Sostenibilità aggregato del Gruppo Selex, infatti, si caratterizza proprio per la **volontà di descrivere il percorso di condizione della responsabilità sociale e ambientale delle singole Imprese Socie del Gruppo**, esplicitando iniziative e risultati aggregati raggiunti durante il corso dell'anno.



# OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## Guardando agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite

Anche in questa edizione del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Selex continua a considerare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite come un riferimento strategico e una fonte di ispirazione per lo sviluppo delle proprie attività. A partire dal 2019, il Gruppo ha scelto di rileggere le proprie azioni in chiave sostenibile, allineando le priorità aziendali alle sfide globali delineate dall'Agenda 2030.

In qualità di importante player della GDO in Italia, Selex si impegna a contribuire in modo concreto al raggiungimento di alcuni tra gli obiettivi che ritiene più affini al proprio impatto e alle proprie possibilità di intervento. In particolare:



- SDG 2 per aiutare nella lotta contro la fame nel mondo
- SDG 3 per promuovere la salute e il benessere delle persone
- SDG 4 per incentivare l'istruzione di qualità tramite programmi di formazione
- SDG 6 e ■ SDG 7 per garantire la riduzione dei propri impatti ambientali, soprattutto in riferimento all'acqua e all'energia
- SDG 8 per garantire un lavoro dignitoso e una crescita economica equilibrata
- SDG 9 per sostenere l'innovazione del territorio
- SDG 10 per ridurre le disuguaglianze
- SDG 12 per il consumo e la produzione responsabili
- SDG 13 per la lotta contro il cambiamento climatico.

L'impegno del Gruppo Selex è confermato da azioni concrete di Corporate Social Responsibility e da piani di sviluppo in continuo aggiornamento, con l'obiettivo di far diventare la sostenibilità un pilastro portante per il Gruppo stesso, che diventi di anno in anno una parte integrante del proprio agire quotidiano e un incentivo, nei confronti delle Imprese Socie, a migliorarsi sempre di più.

## Da oltre 10 anni un presidio strategico per la sostenibilità di Gruppo

Per promuovere una cultura condivisa della responsabilità sociale all'interno del Gruppo, Selex si avvale da anni della **Commissione RSI** (Responsabilità Sociale d'Impresa), uno strumento strategico di confronto e coordinamento tra la Centrale e le Imprese Socie.

Nel corso del 2024, la Commissione ha rafforzato il proprio **ruolo di governance**, diventando un canale strutturato non solo per l'allineamento e il monitoraggio delle attività di sostenibilità, ma anche

per la formazione sui temi ESG. I lavori si sono svolti regolarmente da remoto, attraverso webinar, con l'obiettivo di favorire la partecipazione, ridurre gli spostamenti e limitare l'impatto ambientale.

Il Gruppo ha potuto affrontare in modo condiviso temi di rilievo, tra cui il **nuovo contesto normativo** in materia di rendicontazione di sostenibilità (CSRD), consolidando la propria capacità di risposta e **visione comune in ambito ESG**. Inoltre, la Commissione ha continuato a svolgere un ruolo chiave nella definizione dell'impostazione del Bilancio di Sostenibilità, nella condivisione delle principali tappe del processo e nell'elaborazione di **progettualità trasversali** a beneficio dell'intero Gruppo.

